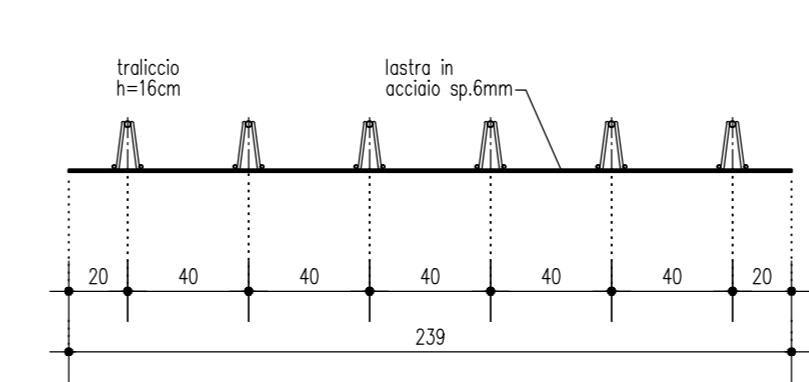
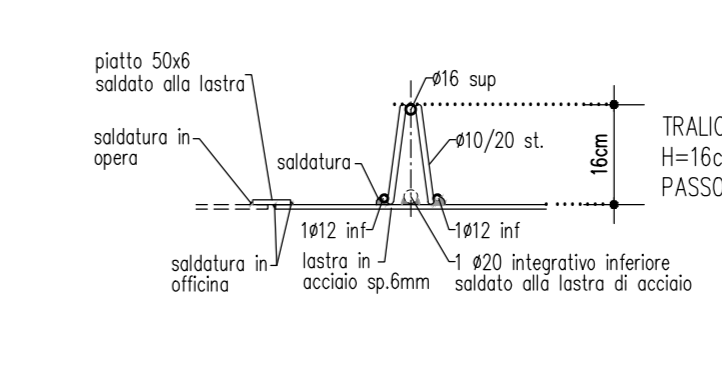


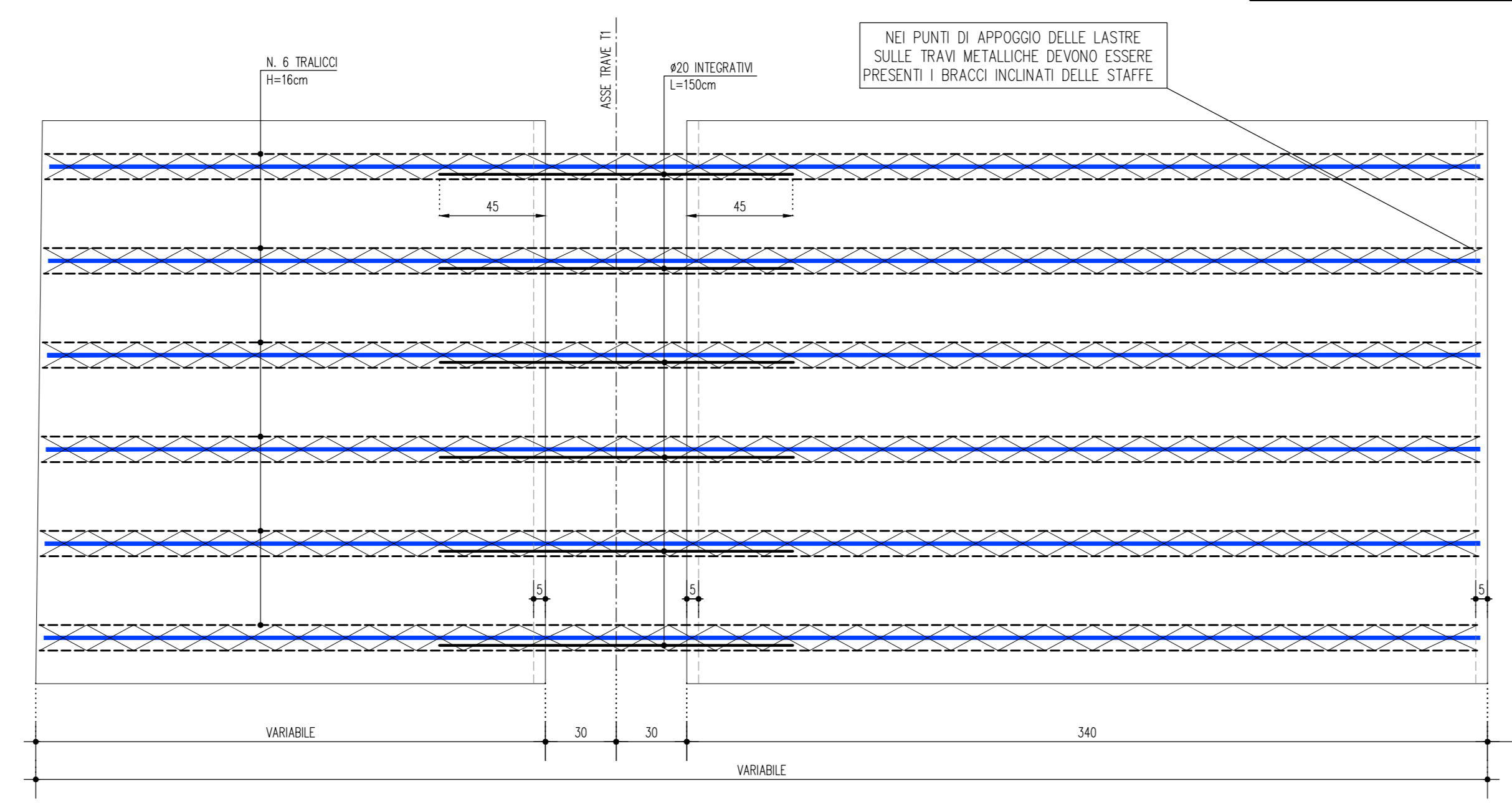
SCHEMA LASTRA TIPO 1:25



TRALICCIO



PIANTA LASTRA STANDARD TIPO 1 1:20



PIANTA LASTRA TIPO 1a 1:20

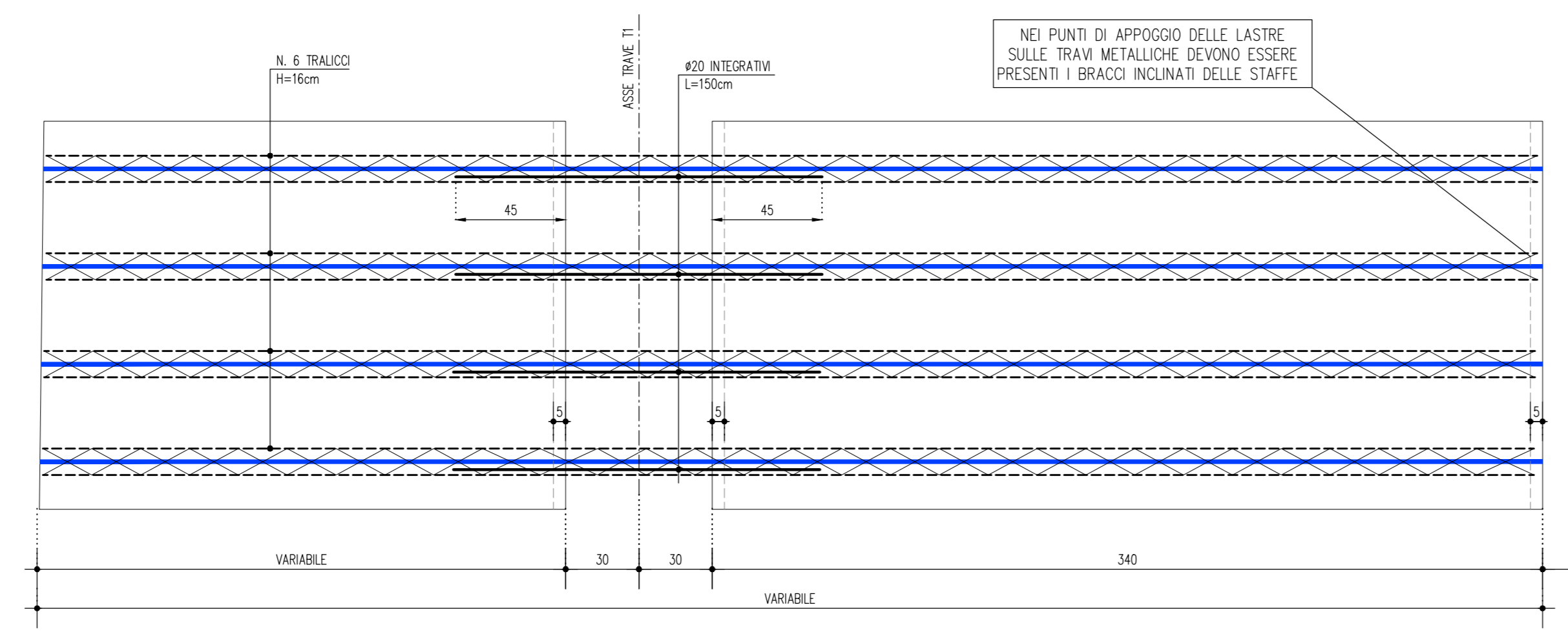


TABELLA MATERIALI :

CALCESTRUZZO :

Secondo EN206 - CNR UNI 11104

PAZI:

- Classe C25/30
- Classe di esposizione XC2

MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI:

- Classe C12/15
- Classe di esposizione X0

FONDAZIONI PILE, SPALLE E MURI:

- Classe C28/35
- Classe di esposizione XC2

ELEVAZIONI SPALLE E PILE:

- Classe C32/40
- Classe di esposizione XF2

ELEVAZIONI MURI:

- Classe C28/35
- Classe di esposizione XF2

SOLETTE IN C.A., CORDOLI, BAGGIOLI:

- Classe C35/45
- Classe di esposizione XF4

COPRIFERRO NOMINALE* per pali trivellati (Øpalo=600mm) Crom.=60.0mm

COPRIFERRO NOMINALE* per solette Crom.=35.0mm

COPRIFERRO NOMINALE* per elevazioni Crom.=35.0mm

COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni Crom.=40.0mm

* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2)P

ACCIAIO PER C.A.:

Secondo NTC 2008 (DM 17/01/2018)

Tipo B450C

f_{yk} ≥ 450MPa

f_{tk} ≥ 540MPa

PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

ACCIAIO PER IMPALCATO:

- Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0
- Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2
- Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2
- Elementi non saldati, trapezi e piastre solette, S355J0
- Imbottiture S355J0

La tensione di prelievo nella grave meccanica nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.

Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e vore.

Le tolleranze dimensionali per lamiere e profili dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONE: NOTE E PRESCRIZIONI (Secondo DM 17/01/2018 e UNI EN 14399-1)

- Contraventi superiori di montaggio
- Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)
- Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016-2002 e UNI EN 10083-2 2008.
- I bulloni disposti verticalmente, sia possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.
- Superfici a contatto per giunzioni ad attrito: categoria A secondo EN 1090-2, n=0.45 secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018
- Coefficiente d'attrito: n=0.30 secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

RIFERIMENTI NORMATIVI

Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.

Rosette e piastrelle: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

PROPRIETA' DEI MATERIALI

Viti: 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1 2001

Dadi: 10 secondo UNI EN 20898-2 1994

Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32+40, secondo UNI EN 10083-2 2006.

Piastrelle in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32+40, secondo UNI EN 10083-2 2006.

I bulloni disposti verticalmente, sia possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.

Superfici a contatto per giunzioni ad attrito: categoria A secondo EN 1090-2, n=0.45 secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

Preparazione delle superfici: classe di rugosità A (EN 1090-2, tab.18).

Preparazione delle superfici: classe di rugosità A (EN 1090-2, tab.18).

Coefficiente d'attrito: n=0.30 secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

Preparazione secondo UNI EN 1993-1-1 (EC3)

SULLINE

SULLINE	PREVEDI
M15-103	130 KN
M20-103	170 KN
M24-103	250 KN
M27-103	320 KN

PIU'

Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 17/01/2018

Pioli tipo NELSON ø=10mm

Acciaio es. ST 37-3K (S235J2G3+C450)

f_y ≥ 300 MPa

f_u > 450 MPa

Allungamento > 15%

Strizione > 50%

CONTROLLI

Secondo D.M. 17/01/2018

SALDATURE

Secondo UNI EN ISO 5817

LE GIUNZIONI SALDATE DEVONNO ESSERE REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PENA PENETRAZIONE DI CLASSE 1b, MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n.617 C.S.L.L.P.P. PAR.4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.XV DETT.8) E RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE SALDATURE DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

CLASSE D'ESECUZIONE STRUTTURE METALLICHE

- Classe di esecuzione secondo EN1090-2: EXC. 3.
- Si dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni più restrittive previste dalle NTA.

NOTE GENERALI

- E' necessario movimentare la trave con bilanci di peso in modo da evitare sverglimenti anomali in fase di sollevamento.

VERNICIATURA

- Ciclo di verniciatura secondo capitolo speciale d'appalto.

IL NUMERO ED IL PASSO DEI TRALICCI SONO VARIABILI - VEDERE PIANTE

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO

TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

S2 - SVINCOLO - A14 - BOLOGNA FIERA

LAVORI STRADALI

NUOVO CAVALCAVIA RAMPA RS304

SOLETTA IMPALCATO - LASTRE TRALICCIATE. Tavola 1/2

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Vittorio Miro	Ing. Raffaele Rinaldesi	Ing. Andrea Tassi
Ord. Ingeg. Miro N.18641	Ord. Ingeg. Rinaldesi N.4068	Ord. Ingeg. Tassi N.1154
RESPONSABILE STRUTTURE		PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

RIFERIMENTO PROGETTO		CODICE IDENTIFICATIVO		RIFERIMENTO STANDARD		ORDINATORE				
Class. Contabile	Linea	Forma	Caratter. Progetto	Intervento	Part. Progett.	Progetto				
111465	0000	PD	S2	LVS	CV107	SOL00	DSTR	1295	-0	SCALA

PROJECT MANAGER	SUPPORTO SPECIALISTICO	REVISIONE
Ing. Raffaele Rinaldesi	Ing. Paolo Viora	01
Ord. Ingeg. Rinaldesi N.41068		02
		03
		04
REDAZIONE	VERIFICAZIONE	

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Raffaele Rinaldesi

Ord. Ingeg. Rinaldesi N.41068

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Paolo Viora

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti